

informazioni per la stampa

Nel 2018

IMPRENDITORIA FEMMINILE: ALESSANDRIA PRIMA IN PIEMONTE

Per numero di imprese-donna sul totale imprese

Le imprese femminili¹ in provincia di Alessandria, al 31 dicembre 2018, sono **9.984** sulle 42.804 totali, pari quindi al **23,3% delle imprese provinciali** (dato superiore alla media regionale, 22,5%).

La provincia di Alessandria, come numero di imprese femminili sul totale provinciale, si qualifica come **prima provincia in Piemonte**.

Si tratta soprattutto di imprese individuali. I settori dove si concentrano le imprese femminili sono il commercio e l'agricoltura.

“Ancora una volta primi in Piemonte”, commenta Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria. “Dopo il dato sulla produzione industriale – che ricordo è pari a +2,8% - siamo ancora una volta sul podio, e questa volta il merito va tutto alle aziende guidate da donne alessandrine, che dimostrano una spiccata propensione all'imprenditorialità. In particolare, le imprese-donna sono nel commercio e nell'agricoltura, ma non solo, prosegue Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria. “Le start-up innovative sono una realtà. In provincia ne abbiamo 23, e presso la Camera di Commercio abbiamo un caso concreto, perché ospitiamo nella nostra biblioteca una giovane alessandrina che lavora alla propria tesi e per sviluppare la propria start-up in ambito sport-tech; in questi mesi il suo modello di business ha ottenuto diversi riconoscimenti da Università, incubatori e acceleratori di impresa.

Alle donne pertanto va il mio ringraziamento, per essere parte costitutiva del motore della nostra economia provinciale”, conclude Gian Paolo Coscia, Presidente della Camera di Commercio di Alessandria.

Alessandria, 27 marzo 2019

¹ Si considerano **femminili** le imprese individuali la cui titolare è donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da donne, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è donna.

Le imprese femminili per settore

Riguardo i settori di attività, **commercio e agricoltura assorbono in quasi eguale misura le donne imprenditrici, comprendendo quasi la metà delle imprese femminili provinciali**: 24% commercio, 23% agricoltura.

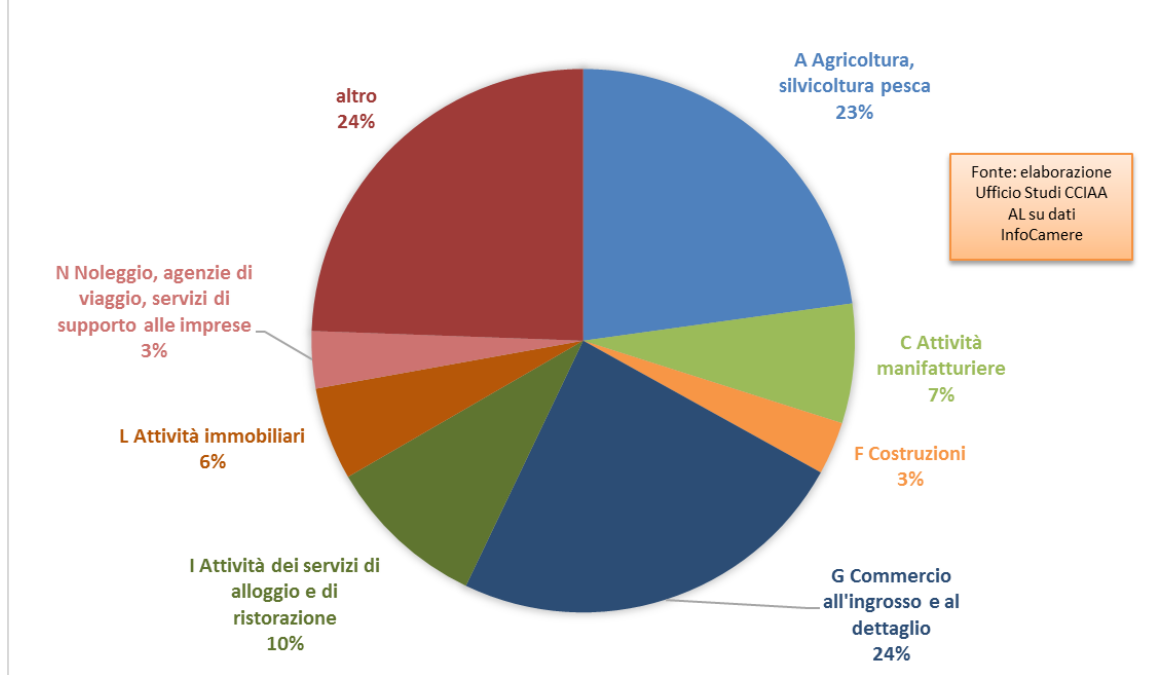
Agricoltura e commercio sono settori in sofferenza circa il numero di imprese rispetto al 2017: -3,5% per l'agricoltura e -3,3% per il commercio.

Imprese femminili per settore - provincia di AL - 2018

Settore	Registrate	tasso di variaz. % annuo dello stock
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.277	-3,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	-60
C Attività manifatturiere	709	1,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	50
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	4	0
F Costruzioni	315	-3,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.400	-3,3
H Trasporto e magazzinaggio	96	-1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	953	-1,3
J Servizi di informazione e comunicazione	116	0
K Attività finanziarie e assicurative	221	4,2
L Attività immobiliari	552	0,9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	255	3,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	8,3
P Istruzione	40	0
Q Sanità e assistenza sociale	83	7,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	95	2,1
S Altre attività di servizi	1.141	1,2
X Imprese non classificate	383	4

La restante metà dell'universo femminile imprenditoriale della provincia è suddiviso fra attività dei servizi di alloggio e ristorazione (10%), attività manifatturiere (7%), attività immobiliari (6%), costruzioni (3%), noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (3%).

IMPRESSE FEMMINILI - DISTRIBUZIONE % PER PRINCIPALI SETTORI - PROV. DI AL - 2018



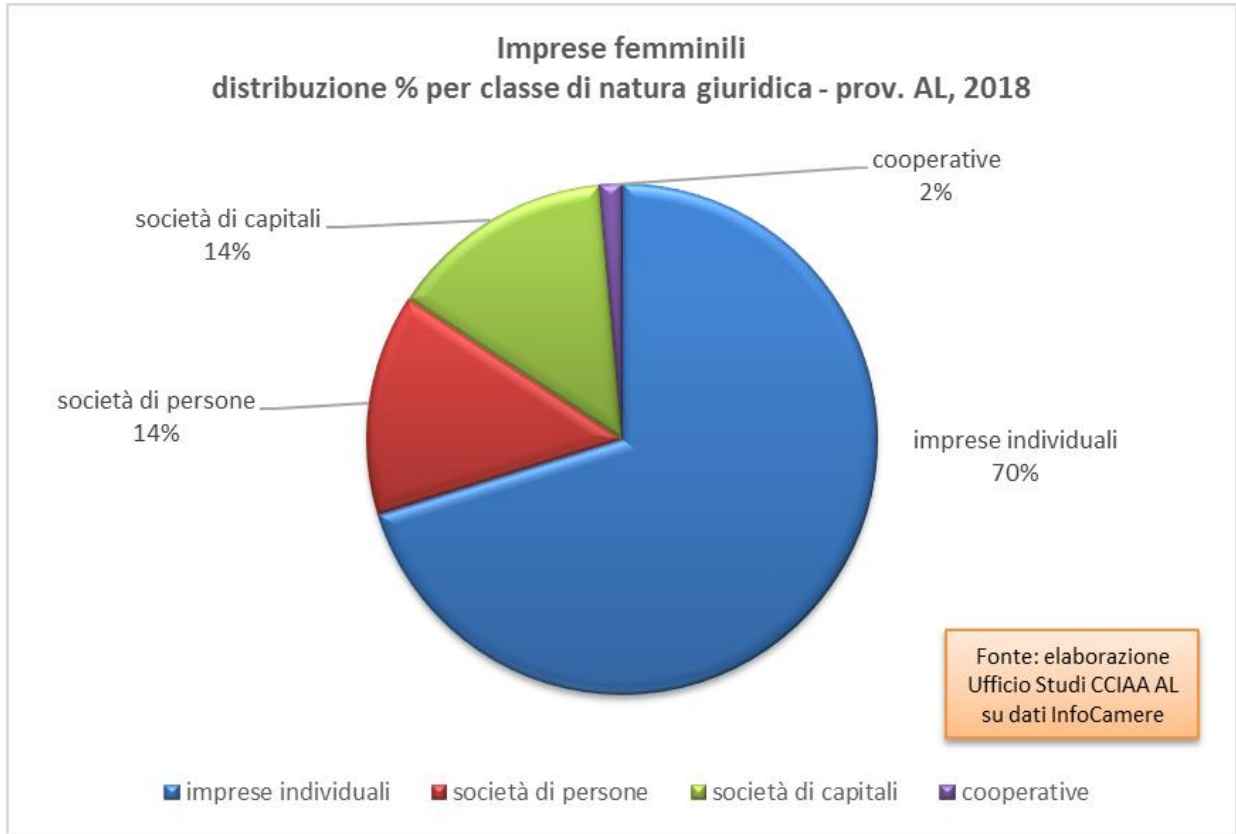
Le imprese femminili per classe di natura giuridica

L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia il netto primato delle imprese individuali (70%), seguite dalle società di persone e, a pari peso percentuale (14%), dalle società di capitali. Interessante evidenziare il tasso di crescita, che è negativo per le imprese individuali e le società di persone, mentre segna +2,7% per le società di capitali, la cui crescita è segno costante del processo di graduale strutturazione delle nostre imprese per far fronte al mutamento e alle sfide del mercato.

IMPRESSE FEMMINILI, PER CLASSE DI NATURA GIURIDICA, PROVINCIA DI ALESSANDRIA - 2018

Per classe di natura giuridica	registrate	tasso di crescita rispetto al 2017
imprese individuali	6.990	-1,5
società di persone	1.399	-2,5
società di capitali	1.423	2,7
cooperative	142	0
consorzi	10	11,1
altre forme	20	11,8
totale	9.984	-1

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Alessandria su dati InfoCamere



Le imprese femminili giovanili², per settore e per classe di natura giuridica

Le imprese femminili giovanili sono 942, pari al 9,4% del totale imprese femminili.

L'analisi evidenzia una concentrazione maggiore in due settori: commercio (240 imprese) e attività dei servizi di alloggio e ristorazione (120).

² Si considerano **giovanili** le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci ha meno di 35 anni, ovvero le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori è inferiore a 35 anni.

Imprese femminili giovanili - per settore - provincia di AL - 2018	
Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	95
C Attività manifatturiere	55
F Costruzioni	39
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	240
H Trasporto e magazzinaggio	8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	120
J Servizi di informazione e comunicazione	17
K Attività finanziarie e assicurative	40
L Attività immobiliari	16
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	29
P Istruzione	4
Q Sanità e assistenza sociale	5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9
S Altre attività di servizi	162
X Imprese non classificate	80
Totale	942
<i>Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView</i>	

L'analisi per classe di natura giuridica espone una **concentrazione delle imprese femminili giovanili nella classe delle imprese individuali**: 767 imprese su 942.

Seguono, molto distanziate, le società di capitale (121 imprese) e le società di persone (50 imprese).

Imprese femminili giovanili - per classe di natura giuridica provincia di AL - 2018	
Classe di Natura Giuridica	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	121
SOCIETA' DI PERSONE	50
IMPRESE INDIVIDUALI	767
COOPERATIVE (3) E ALTRE FORME (4)	4
Totale	942
<i>Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView</i>	

Le imprese femminili straniere, per settore e per classe di natura giuridica

Le imprese femminili straniere³ sono 1.002, pari al 10% del totale imprese femminili.

Sono concentrate prevalentemente in due settori: commercio (270) e “attività dei servizi di alloggio e ristorazione” (164 imprese).

Seguono costruzioni, agricoltura, attività manifatturiere.

Imprese femminili straniere - per settore - provincia di AL - 2018	
Settore	Registrate
A Agricoltura, silvicoltura pesca	74
C Attività manifatturiere	71
F Costruzioni	75
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	270
H Trasporto e magazzinaggio	13
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	164
J Servizi di informazione e comunicazione	7
K Attività finanziarie e assicurative	10
L Attività immobiliari	13
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	65
P Istruzione	7
Q Sanità e assistenza sociale	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	15
S Altre attività di servizi	126
X Imprese non classificate	72
Totale	1.002
<i>Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView</i>	

³ Si considerano **straniere** le imprese individuali il cui il titolare è nato in un Paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci è costituito da persone nate in un Paese estero, ovvero le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori è nato in un Paese estero.

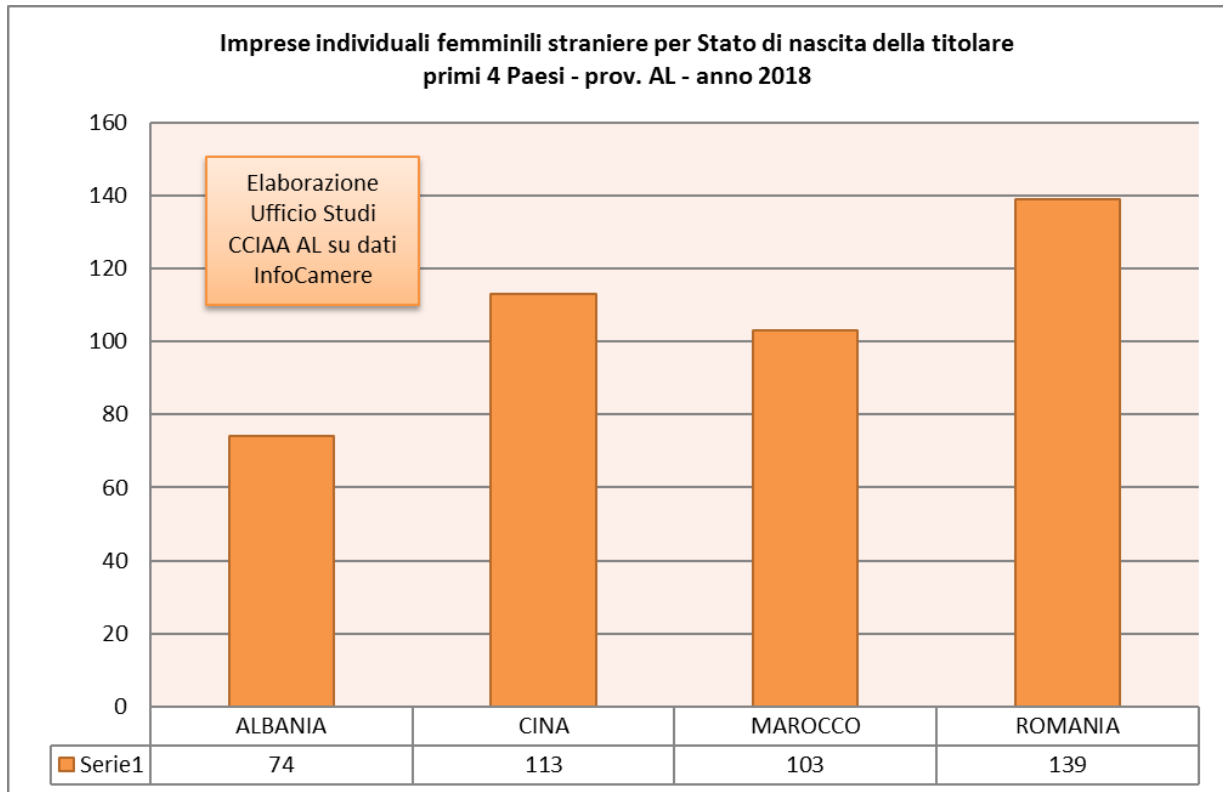
L'analisi per classe di natura giuridica evidenzia una **netta concentrazione delle imprese femminili straniere nella classe delle imprese individuali**: 789 imprese sulle 1.002 totali.

Seguono le società di capitale e le società di persone.

Imprese femminili straniere - per classe di natura giuridica provincia di AL - 2018	
Classe di Natura Giuridica	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	145
SOCIETA' DI PERSONE	52
IMPRESE INDIVIDUALI	789
COOPERATIVE	12
CONSORZI	2
ALTRE FORME	2
Totale	1.002
<i>Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA AL su dati InfoCamere-StockView</i>	

Quanto alla provenienza delle imprenditrici straniere, con riferimento alle sole imprese individuali⁴, il grafico successivo offre il quadro delle titolari di impresa individuale **nate in paesi UE ed extra-UE, considerando i primi 4 Paesi di nascita.**

⁴ Solo per queste imprese è infatti possibile attribuire una nazionalità certa all'attività, coincidendo questa con quella della titolare.



C'è la Romania in testa, e a seguire Cina, Marocco, Albania. **Questi quattro Paesi assorbono il 54% delle imprese individuali femminili straniere.**

Sempre con riferimento all'imprenditoria individuale, incrociando le imprese dei primi 4 Paesi per Stato di nascita della titolare con i principali settori in cui sono distribuite⁵, otteniamo il dettaglio della distribuzione settoriale, dal quale emerge un quadro vario:

- Le imprenditrici marocchine sono quasi tutte nel commercio, e il Marocco è in prima posizione in questo settore rispetto agli altri tre Paesi
- le imprese femminili albanesi presentano una distribuzione settoriale più uniforme rispetto agli altri tre Paesi, con una prevalenza nel "noleggio", e nelle "altre attività di servizi"⁶
- le imprenditrici rumene e cinesi sono accomunate dal concentrarsi nel commercio e nelle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione"; in quest'ultimo settore e nella manifattura prevalgono su Marocco e Albania

⁵ Nel grafico sono stati inseriti i settori più significativi nei 4 Paesi considerati. In alcuni dei 4 Paesi sono presenti anche settori poco significativi per i Paesi stessi: questi settori sono stati inseriti per ragioni di esposizione, perché rilevanti per altri Paesi nel grafico.

⁶ Per "altre attività di servizi" si intendono le attività di servizi di: associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni religiose, partiti politici, organizzazioni culturali. Vi rientrano anche le attività di riparazione di computer e di beni per l'uso personale e per la casa, e altre attività di servizi per la persona (es.: lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere).

- la Cina, a differenza degli altri tre Paesi, è assente nelle costruzioni e pressoché assente nel “noleggior”; è però molto presente nelle “altre attività di servizi” e nelle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, dove prevale (in entrambi i settori) sugli altri tre Paesi.

In generale, il commercio prevale sugli altri settori.

